

Titolo: *Parere della Soprintendenza per interventi manutentivi, di ristrutturazione e di nuova costruzione nei cimiteri*

Domanda:

- 1) Un intervento di ristrutturazione dell'accesso (cancello) e della mobilità interna (rifacimento vialetti interni) di un cimitero comunale "frazionale" deve acquisire il parere della Soprintendenza?
- 2) secondo voi è rispettoso del luogo l'impiego di masselli autobloccanti in calcestruzzo (per intenderci tipo "betonella") od anche in pietra tipo cubetti di porfido cementati (è il caso che contesto) od infine una lastricatura in pietra con pietre regolari o ad opus incertum?

Risposta:

1) Sì, gli interventi nei cimiteri (tutti quelli di natura edilizia e cioè dalla manutenzione alla ristrutturazione o messa in sicurezza nonché alla nuova costruzione) sono soggetti al parere della Soprintendenza, qualora trattasi di area cimiteriale/manufatti esistenti da oltre 50 anni.

Si ricorda che il Cimitero è sia un servizio pubblico che una struttura pubblica ai sensi del T.U.I.L. L. 1265/1934 art. 337. Il suolo cimiteriale è definito bene del demanio pubblico inalienabile (Codice Civile R.D. 262/1962 artt. 823 e 824); pertanto occorrerà verificare ai sensi dell'attuale Codice dei beni culturali e del paesaggio, il D.lgs n. 42/2004 (2) quale modalità di intervento edilizio dovrà essere perseguito, se ristrutturazione, restauro o manutenzione straordinaria. Si rimarca inoltre che i cimiteri, specie quelli frazionali, ricadono pienamente all'interno del comma a) dell'art. 136 (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico) del suddetto codice, quindi ricadono anche all'interno delle condizioni di tutela paesaggistica (Capo II - Individuazione dei beni paesaggistici).

E' bene evidenziare che oltre alla tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, la fruizione pubblica determinerà l'obbligo dell'abbattimento delle barriere architettoniche (D.P.R 503/1996) (3). A tale proposito il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha emanato "[linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale](#)" che potrete trovare nell'area Utilità per progettisti > Varie.

2) No, sicuramente il procedimento connesso con il parere della Soprintendenza (quindi parere anche della Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggistica) avrebbero richiesto soluzioni architettoniche e funzionali (cioè rispettose dell'accessibilità) meno invasive e perfettamente adeguate ad un luogo prettamente pedonale, al carattere agricolo dell'area, alla dimensione modesta del cimitero, al maggior rispetto possibile della importante e fragile identità del luogo.

A proposito del caso illustrato dal quesito, la Redazione ritiene che sarebbe stato importante aver potuto pensare a pavimentazioni oggi molto diffuse anche nei parchi urbani, drenanti e con impatto molto contenuto come ad es. la realizzazione dei vialetti interni in "calcestre". Una tecnica antica che oggi è frequentemente riproposta consentendo di realizzare una perfetta superficie piana, permeabile più del massello



autobloccante (si vedano i dati sulla percentuale di permeabilità) e con pari gravame manutentivo periodico. L'autobloccante in zone pedonali a bassa media frequentazione, se sigillato a sabbia e posato su massetto permeabile di inerti, è soggetto a radicamenti di erbe infestanti da dover rimuovere a mano, in quanto i diserbanti sono inopportuni da utilizzare nei cimiteri perché diminuiscono la capacità del terreno di mineralizzare le salme.

Al riguardo si segnala per approfondimenti, la risposta al quesito "Da chiesa cimiteriale a deposito urne cinerarie" presente nell'area FORUM del sito.

Approfondimento: Relativamente all'aspetto di Tutela dei Beni storico-artistici, si segnala una determinazione intrapresa dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, in seguito ad interpello ricevuto da un Comune veneto "... al fine di dirimere alcune incertezze sull'operatività delle disposizioni (...) del D.lgs 22/01/2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e paesaggio), relativamente ai siti cimiteriali (del Comune che ha svolto l'interpello)...". Fa rilievo che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici del Veneto abbia inviato la risposta al quesito posto non solo al Comune richiedente bensì alle sedi di Soprintendenza di Verona, Rovigo e Vicenza e all'ANCI del Veneto: il testo della "determinazione" è presente nel Ns. sito nella sezione "Documentazione", poi sotto la selezione "Gestione Amm.", poi sotto la selezione "Varie Amm.", file in pdf ha nome: "Beni Culturali Veneto - Parere Cimiteri 2013.pdf".

Da ciò emerge la volontà, da parte della Struttura Regionale di tutela storico-artistica e paesaggistica, di dare diffusione della risposta fornita, divenendo questa una sorta di 'determinazione' a cui fare riferimento, in altri casi simili, da parte dei Comuni della Regione e da parte delle Sedi provinciali delle varie Soprintendenze, fornendo un orientamento ed allineamento interpretativo nonché procedurale.

Note

- (1) Decreto presente nell'area Documentazione > Normativa > Codice dei beni culturali-paesaggio Dlgs 42_2004;
- (2) Decreto presente nell'area Utilità per progettisti > Varie > D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503.
- (3) Decreto presente nell'area Documentazione > Normativa > Nazionale > TU 81-08 – rev. Maggio 2014 (la versione più aggiornata, vigente, del decreto).





Sassocorvaro (PU) – Località Valle Avellana, il borgo (in basso), la chiesa di San Giorgio (al centro), il Cimitero frazionale di Valle Avellana (in alto)



Il cimitero frazionale di Valle Avellana (Sassocorvaro – PU)

Identificazione sommaria del Comune.

Il Comune marchigiano di Sassocorvaro (PU) ha una popolazione attuale di circa 3.500 ab.).

Le caratteristiche demografiche comunali di rilievo nei confronti degli aspetti cimiteriali sono:

- *mortalità nel decennio 2004-2013 pari a circa lo 0,0111%, circa 40 decessi l'anno;*
- *popolazione mediamente giovane, 44 anni;*
- *saldo naturale medio decennale negativo, la lieve crescita annuale è dovuta principalmente al saldo migratorio positivo di pop.;*
- *la struttura della popolazione è sostanzialmente, da anni, "regressiva";*
- *la presenza di residenti stranieri è significativa, percentualmente oggi pari a circa l'11% della pop. con prevalenza di "marocchini";*
- *il Comune non ha il Regolamento comunale di Polizia mortuaria.*

La redazione di TuttoSuiCimiteri.



QR code del sito www.tuttosuicimiteri.it, puntalo con il tuo device (smartphone o tablet) ed avrai accesso diretto al sito ovunque tu sia. Il sito è stato studiato anche per la sua comoda consultazione ed interattività (condivisione, download e forum) da device con tecnologia touch screen, provalo.

Ricorda che le "app" (applicazioni) per la lettura del QR code e codici a barre, sono disponibili ed in genere gratuite sia su "Play store" di Google che su "App Store di iTunes" di Apple, nonché su " WindowsPhone" ed altri sistemi operativi per smartphone e tablets, usali sono molto comodi ed immediati, similmente alle "App"